



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO AMBIENTE ED ENERGIA
UFFICIO COMPATIBILITÀ AMBIENTALE

Via Vincenzo Verrastro, 5 - 85100 POTENZA
Fax +39 971 669082
PEC: ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it
Dirigente: Dott. Emilia PIEMONTESE

Prot. 0156630 /23AB
nota trasmessa a mezzo P.E.C

Potenza, 05 OTT. 2017

AI MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Oggetto: D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) – Parere con osservazioni della Regione Basilicata nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità (screening) alla V.I.A. - "Implementazione di un sistema logistico presso la Raffineria di Roma per la ricezione, stoccaggio ed esportazione di greggio". Proponente: Società Raffineria di Roma S.p.A.
Trasmissione D.G.R. n. 1032 del 29 settembre 2017

Con la presente si trasmette a codesta Direzione Generale copia della D.G.R. n. 1032 del 29/09/2017 con la quale è stato espresso il **Parere con osservazioni** della Regione Basilicata nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità (screening) di V.I.A. presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in merito all'istanza in oggetto emarginata.

Il Responsabile della P.O.C.
(Valutazione degli Impatti Ambientali di Piani, Programmi e Progetti)
Ing. Gerardo TROIANO

Referente

V.I.A.: Ing. Gerardo TROIANO - Responsabile P.O.C. (Valutazione degli Impatti Ambientali di Piani, Programmi e Progetti)
e-mail (informale): gerardo.troiano@regione.basilicata.it



DELIBERAZIONE N° 1032

SEDUTA DEL 29 SET. 2017

DIPARTIMENTO

OGGETTO D. L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) - Parte II; Parere con osservazioni della Regione Basilicata nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità (screening) alla V.I.A. presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare relativamente all'istanza di "Implementazione di un sistema logistico presso la Raffineria di Roma per la ricezione, stoccaggio ed esportazione di grezzo", proposta dalla Società Raffineria di Roma S.p.A.

Relatore ASSESSORE DIPARTIMENTO

La Giunta, riunitasi il giorno 29 SET. 2017 alle ore 9.30 nella sede dell'Ente,

Table with 3 columns: Name, Role, and Attendance (Presente/Assente). Rows include Maurizio Marcello Claudio PITTELLA (Presidente), Flavia FRANCONI (Vice Presidente), Nicola BENEDETTO (Componente), Luca BRAIA (Componente), Roberto CIFARELLI (Componente), and Francesco PIETRANTUONO (Componente).

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 6 pagine compreso il frontespizio e di N° allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE. Prenotazione di impegno N° Missione.Programma Cap. per €. Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap. Esercizio per €. IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione [X] integrale [] integrale senza allegati [] per oggetto [] per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

VISTA la Legge Regionale n. 12 del 2 marzo 1996, recante "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale" e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, recante "Individuazione degli atti di competenza della Giunta";

VISTA la D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008, recante "Iter procedurale delle Determinazioni e Disposizioni, Avvio del Sistema Informativo di Gestione dei Provvedimenti Amministrativi";

VISTA la D.G.R. n. 693 del 10 giugno 2014, recante "Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale". Modifica parziale DGR n. 227/14";

VISTA la D.G.R. n. 1314 del 7 novembre 2014, recante "Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata. Provvedimenti Organizzativi. Modifica parziale DGR n. 693/14";

VISTA la D.G.R. n. 689 del 22 maggio 2015 recante "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Modifiche alla DGR n. 694/14";

VISTA la D.G.R. n. 691 del 26 maggio 2015 recante "DGR n. 689/2015 di Ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale. Affidamento incarichi dirigenziali";

VISTA la D.G.R. n. 771 del 9 giugno 2015 recante "DGR n. 691/2015. Rettifica";

VISTA la D.G.R. n. 624 del 7 giugno 2016 recante "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Modifiche alla DGR n. 689/15".

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (e s.m.i.), recante "Norme in materia ambientale", con particolare riferimento alla Parte Seconda recante "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione dell'Impatto Ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC)";

ATTESO che la soc. Raffinerie di Roma S.p.A. ha avviato la procedura di verifica di assoggettabilità (screening) alla Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale relativa all'intervento "Implementazione di un sistema logistico presso la Raffineria di Roma per la ricezione, stoccaggio ed esportazione di grezzo", attivato dalla stessa Società presso la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del M.A.T.T.M.

CONSIDERATO che con nota n. 0144887/23AB del 18/09/2017 a firma dell'Assessore all'Ambiente ed Energia della Regione Basilicata ed il Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente Energia, agli atti dell'Ufficio Compatibilità Ambientale, in considerazione dell'imminente conclusione della fase di consultazione pubblica dell'istanza in oggetto, veniva evidenziato che il rapporto ambientale preliminare non ha analizzato il contesto ambientale del territorio lucano, pur direttamente interessato dall'intervento, e venivano rappresentate diverse criticità ed incoerenze in relazione a: 1)effetto cumulo con altri progetti, 2)rischio di incidenti; 3) sensibilità dell'area lucana interessata;

ATTESO che dall'istruttoria svolta nel merito dall'Ufficio Compatibilità Ambientale, risulta che:

- La procedura di verifica di assoggettabilità (screening) alla V.I.A. nazionale è stata presentata dalla soc. Raffinerie di Roma S.p.A. presso il M.A.T.T.M. in data 01/08/2017 e la relativa consultazione pubblica è stata avviata in data 04/08/2017.
- Con nota n. 0144887/23AB del 18/09/2017, l'Assessore all'Ambiente ed Energia della Regione Basilicata ed il Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente Energia hanno evidenziato diverse criticità ed incoerenze del rapporto ambientale preliminare in esame in relazione a: effetto cumulo con altri progetti, rischio di

incidenti e sensibilità dell'area lucana interessata, ritendendo necessario l'assoggettamento a V.I.A. dell'intervento.

- L'intervento prevede la realizzazione, presso il deposito di Pantano di Grano del Comune di Roma, di interventi impiantistici funzionali all'implementazione di un sistema di ricezione, stoccaggio ed esportazione del grezzo estratto dal giacimento Tempa Rossa in Basilicata.
- Il trasporto del greggio sarà garantito da un transito settimanale di circa 22.950 mc provenienti dal centro trattamento olii di Corleto di Perticara in Basilicata. Si prevede un transito di autobotti massimo pari a 170 unità al giorno (in e out) che partiranno dal centro trattamento olii di Corleto di Perticara (PZ) a partire dalle ore 7:00 in modo sfalsato fino alle 17:00 e, di conseguenza, arriveranno presso il Deposito di Pantano di Grano a partire dalle ore 14:00 fino alle 6:00 del mattino, per una durata del viaggio pari a circa 7 ore.
- Lo Studio Preliminare Ambientale dell'intervento in oggetto risulta redatto esclusivamente nei riguardi delle attività previste nell'impianto di Pantano di Grano consistenti in: sistema di ricezione e scarico, serbatoi di stoccaggio, nuova caldaia mobile, sistema di pompaggio e sistema di interconnecting. Di conseguenza, anche i tematismi ambientali analizzati e la valutazione dei presumibili impatti sono stati concentrati esclusivamente al contesto territoriale circostante la raffineria esistente.
- Relativamente al tematismo legato al traffico veicolare in fase di esercizio lo studio si è limitato ad indicare la viabilità locale senza la previsione di particolari criticità indotte al traffico locale.
- Per quanto sopra riportato, considerato che:
 - il progetto in esame interessa direttamente la Regione Basilicata per le implicazioni dovute al traffico, la procedura di screening non risulta condotta nel rispetto dell'art. 20 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 Parte Seconda (e s.m.i.) che prevede che *"nel caso dei progetti di competenza statale la documentazione è depositata anche presso la sede delle regioni e delle province ove il progetto è localizzato"*;
 - relativamente agli impatti determinati dal progetto l'aspetto legato al traffico veicolare, in considerazione del considerevole e costante numero di passaggi giornalieri previsto in fase di esercizio, risulta essere sicuramente quello che presenta le maggiori criticità. Lo studio, invece, limita l'analisi solo alla viabilità locale senza analizzare l'intero sistema viario interessato, a partire da quello lucano. Oltretutto la Basilicata, a differenza delle altre regioni interessate, sarà l'unica regione in cui il traffico degli automezzi si svilupperà unicamente su strade statali e locali, per la mancanza di un sistema autostradale;
 - il sistema viario lucano, che sarà interessato dal traffico dei mezzi pesanti, risulta costituito da strade extraurbane secondarie, prive di spartitraffico, che risultano sicuramente non adatte a sopportare l'intenso traffico veicolare proposto. Si evidenzia, inoltre, che le strade interessate, ed in particolare la SS "Val d'Agri", rappresentano spesso l'unica arteria utilizzata per: traffico veicolare locale e di transito, trasporto pubblico, trasporto commerciale;
 - non sono stati analizzati gli aspetti legati al sistema viario lucano utilizzato e, di conseguenza, gli impatti determinati consistenti in: inquinamento atmosferico per scarichi veicolari, traffico veicolare, incidentalità. A tal proposito si fa rilevare che, in considerazione dei dati forniti, si può stimare un traffico di automezzi pesanti consistente in 17 transiti all'ora (circa 1 ogni 3,5 minuti) dalle ore 7,00 alle 17,00 su 7 giorni alla settimana, che rappresentano l'arco temporale giornaliero di maggior traffico. Solo a titolo esemplificativo si evidenzia l'enorme disagio che si verrebbe a causare durante le prime ore diurne, caratterizzate da un intenso e costante traffico verso il capoluogo regionale dovuto a lavoratori pendolari e autobus scolastici;
 - lo studio non riporta un cronoprogramma delle azioni previste e, in particolare, dell'attività di trasporto del greggio; non risulta, pertanto, indicata se la soluzione prevista sia temporanea (e per quanto tempo) o definitiva. A tal proposito si ritiene ingiustificata la totale assenza di riferimenti al procedimento di V.I.A. statale avviato dalla società Total S.p.A. presso il MATTM per la "Realizzazione baie di carico auto-cisterne per trasferimento greggio stabilizzato dal Centro Oli Tempa Rossa e posa di due condotte interrante di collegamento" proposto dalla Total E&P Italia S.p.A. I due interventi, infatti, risultano chiaramente interconnessi e, quindi, anche la valutazione degli impatti, soprattutto per quelli cumulativi, avrebbe dovuto necessariamente tenerne conto.
- A fronte delle considerazioni sopra esposte, si ritiene che il progetto in esame debba essere supportato da una più approfondita analisi dei possibili effetti ambientali che lo studio redatto, trattandosi di una verifica di assoggettabilità, non ha affrontato con metodo quali-quantitativo. In particolare, occorre che le analisi

ambientali vengano estese anche al territorio lucano con riferimento a: inquinamento atmosferico degli automezzi, traffico veicolare, eventi incidentali.

- Si propone, pertanto, che l'intervento "Implementazione di un sistema logistico presso la Raffineria di Roma per la ricezione, stoccaggio ed esportazione di grezzo", proposto dalla Soc. Raffinerie di Roma S.p.A., venga assoggettato a specifica procedura di V.I.A., ai sensi del D. L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) Parte II.

FATTE proprie e condivise le valutazioni di merito dell'Ufficio Compatibilità Ambientale riportate nell'istruttoria di cui sopra, che confermano ampiamente quanto già rappresentato al MATTM, nei tempi fissati per le osservazioni del pubblico, con nota prot. n. 0144887/23AB del 18 settembre 2017;.

RILEVATO, altresì che la società proponente non ha depositato presso la Regione Basilicata, direttamente interessata all'intervento in esame, la documentazione tecnica dell'intervento in esame in contrasto con l'art. 20 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 Parte Seconda (e s.m.i.) che prevede che "*nel caso dei progetti di competenza statale la documentazione è depositata anche presso la sede delle regioni e delle province ove il progetto è localizzato*";

VERIFICATO che l'intervento de quo è strettamente connesso al procedimento di V.I.A. speciale per la "Realizzazione baie di carico auto-cisterne per trasferimento greggio stabilizzato dal Centro Oli Tempa Rossa e posa di due condotte interrato di collegamento", proposto dalla Società Total E&P Italia S.p.A. presso il M.A.T.T.M., rispetto al quale non sono stati affrontati gli indubbi impatti cumulativi che si verrebbero a determinare.

CONSIDERATO che l'istanza di screening di che trattasi potrà essere correttamente valutata solo successivamente alla conclusione della procedura di VIA speciale sopra richiamata, in quanto quest'ultimo progetto in corso di istruttoria rappresenta la condizione propedeutica da cui origina l'intervento proposto.

ATTESO CHE il rapporto preliminare non ha affrontato la valutazione dei possibili impatti a carico del territorio lucano che risulta direttamente interessato dal notevole traffico di automezzi stimato per il trasporto del greggio.

RIBADITO che per l'intervento in esame, relativamente al territorio lucano, non possono essere esclusi impatti significativi sull'ambiente interessato, soprattutto in relazione a: inquinamento atmosferico prodotto dagli automezzi per il trasporto del greggio, intralci al traffico veicolare, elevato rischio di eventi incidentali.

Su proposta dell'Assessore al ramo e ad unanimità di voti,

DELIBERA

➤ Di **PRENDERE ATTO E FARE PROPRIE** le osservazioni espresse sul procedimento di verifica di assoggettabilità (screening) alla V.I.A. presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare relativamente all'istanza di "*Implementazione di un sistema logistico presso la Raffineria di Roma per la ricezione, stoccaggio ed esportazione di grezzo*", proposta dalla Società Raffinerie di Roma S.p.A., comunicate al Ministero con nota dipartimentale n. 0144887/23AB del 18/09/2017;

➤ Di **CONFERMARE E RIBADIRE** la totale contrarietà all'intervento proposto in considerazione dei notevoli impatti determinati sul territorio lucano.

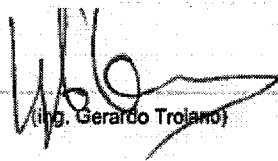
➤ Di **CHIEDERE** al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di assoggettare l'intervento "*Implementazione di un sistema logistico presso la Raffineria di Roma per la ricezione, stoccaggio ed esportazione di grezzo*", proposto dalla Soc. Raffinerie di Roma S.p.A., a specifica procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D. L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.).

➤ Di **DISPORRE** a cura dell'Ufficio regionale Compatibilità Ambientale la notifica della presente Deliberazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per gli adempimenti di competenza.

➤ Di **PROVVEDERE** alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito web regionale.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.


(Ing. Gerardo Trojano)

IL DIRIGENTE


(dot.ssa Emilia Piemontese)

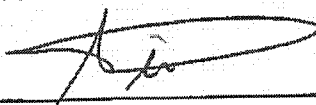
In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:	
Tipologia atto	Scegliere un elemento.
Pubblicazione allegati	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.	

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

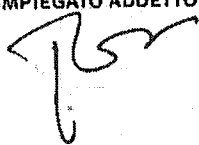


IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 3.10.2017
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO



ATTESTATO DI CONFORMITA'

(art. 22, comma 1, D.lgs. n. 82 del 07/03/2005)

La presente copia digitale è conforme all'originale esistente presso gli atti d'ufficio composto da numero 6 fasciate e da n. / allegato.

Firmato digitalmente da

Patrizia Tosco

O = non presente

SerialNumber = IT:TSCPRZ59C52G942C

C = IT

Data e ora della firma: 03/10/2017 16:07:37